



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

SAIS07700L: "DOMENICO REA" - NOCERA INFERIORE

Scuole associate al codice principale:

SAPM077014: LICEO SAN VALENTINO TORIO

SARH07701R: IPSEOA D.REA NOCERA INF.

SARH07702T: "TEN. CC. MARCO PITTONI" - PAGANI

SARH077516: IPSEOA D.REA SERALE - NOCERA INF.

SATF077015: ITIS REA NOCERA INF.



Ministero dell'Istruzione



Contesto

pag 2	Popolazione scolastica
pag 10	Territorio e capitale sociale
pag 21	Risorse economiche e materiali
pag 27	Risorse professionali



Esiti

pag 35	Risultati scolastici
pag 40	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 52	Competenze chiave europee
pag 56	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 65	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 72	Ambiente di apprendimento
pag 79	Inclusione e differenziazione
pag 86	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 94	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 100	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 111	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 120	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione studentesca

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
PROFESSIONALE	966	183,1	220,6	272,9
Totale	966	296,0	394,7	528,9

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di studenti con disabilità certificata a.s. 2023/2024	36	7,5	11,7	17,8

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di studenti a rischio di disturbo specifico dell'apprendimento a.s. 2023/2024	17	6,8	9,6	38,4

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2023/2024 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Classi quinte/ultimo anno - Istituti Professionali e leFP Statali	1,9%	-	1,6%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Istituti Professionali	3,9%	7,1%	4,9%	14,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

Classi Seconde

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi seconde che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Istituti Professionali e leFP statali - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola SAIS07700L	100,00%			✓	
SARH07701R 2 A	86,36%		✓		
SARH07701R 2 B	86,96%			✓	
SARH07701R 2 C	78,95%			✓	



SARH07701R 2 D	70,59%		✓		
SARH07701R 2 E	80,00%			✓	

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

Classi quinte

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi quinte/ultimo anno che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Istituti Professionali e leFP statali - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola SAIS07700L	61,76%	✓			



SARH07701R 5 AK	92,86%	✓			
SARH07701R 5 AP	94,12%				✓
SARH07701R 5 AS	76,47%		✓		
SARH07701R 5 AT	90,00%		✓		
SARH07701R 5 BK	100,00%	✓			
SARH07701R 5 BS	100,00%	✓			
SARH07701R 5 CK	94,12%	✓			
SARH07701R 5 CS	84,62%	✓			

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>



1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2023/2024 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2023/2024]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi seconde							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SAIS07700L							3,92%	96,08%
Italia	7,85%	92,15%	6,96%	93,04%	8,30%	91,70%	10,15%	89,85%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SAIS07700L							21,79%	78,21%
Italia	8,50%	91,50%	7,61%	92,39%	8,85%	91,15%	11,44%	88,56%

I riferimenti sono percentuali.

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

La tabella riporta la percentuale di studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s. 2022/2023					
	6	7	8	9	10	10 e Lode
istituto professionale	40,3%	37,1%	19,4%	1,6%	1,6%	0,0%
Riferimenti						
Riferimento provinciale SALERNO	33,1%	42,8%	18,0%	4,9%	0,8%	0,3%
Riferimento provinciale regionale CAMPANIA	39,5%	38,9%	16,4%	4,0%	0,7%	0,4%
Riferimento provinciale regionale nazionale	38,2%	41,0%	16,2%	3,8%	0,6%	0,2%



I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.



Opportunità

L'I.I.S. "D. Rea", soprattutto dopo l'accorpamento con l'IPSEOOA Pittoni, accoglie studenti provenienti da tutto l'agro-sarnese-nocerino. La popolazione scolastica è prevalentemente di estrazione socio economico culturale medio-bassa, spesso provenienti da famiglie che lavorano nel settore, pertanto gli studenti maturano un immediato senso di appartenenza alla comunità scolastica e partecipano con interesse alle iniziative orientate alla pratica. Nel tempo si è creato un sistema interno sinergico capace di cogliere i bisogni formativi dell'utenza: l'implementazione del curriculum con le ore di potenziamento, la possibilità del rientro in formazione con il corso serale in 2 periodi didattici (3°/4° anno e 5°anno) facilitano il recupero degli apprendimenti e la lotta alla dispersione. La scuola sopperisce alle difficoltà socio-economiche dell'utenza con attività didattico-laboratoriali e di orientamento, idonee all'accesso nel mondo del lavoro (PNRR, Progetti curriculari di potenziamento delle competenze, PCTO, Stage, Erasmus) e le famiglie approvano le dinamiche progettuali attuate dalla scuola. La presenza di alunni con cittadinanza non italiana costituisce un arricchimento sotto il profilo umano e culturale ed uno stimolo alla realizzazione di una

Vincoli

Il contesto socio economico e culturale di provenienza degli studenti è eterogeneo con un'alta incidenza di studenti provenienti da famiglie svantaggiate. Gli allievi sono spesso poco motivati allo studio di materie dell'area comune, e provenienti da un percorso di studi con esiti medio-bassi. I risultati dei test d'ingresso delle classi prime in italiano, matematica e inglese fanno rilevare una preparazione diffusamente non sufficiente. Lo svantaggio culturale spesso compromette la possibilità di ampliare e migliorare i contenuti previsti dal curriculum. Lo svantaggio economico-sociale familiare ed il pendolarismo non consentono la loro partecipazione ad attività extracurricolari che la scuola mette in campo. Purtroppo, la scarsa partecipazione delle famiglie alla vita scolastica nelle attività formali ed informali, limita la sinergia scuola-famiglia. Evidente il disagio linguistico-culturale degli alunni stranieri anche a causa dell'assenza della figura del mediatore linguistico da parte degli Enti Locali



progettualità significativa per lo sviluppo delle competenze, per l'integrazione scolastica e la riduzione del disagio. L'inclusione è favorita da una politica di apertura e di raccordo con il territorio



Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione >= 15 anni Anno 2022 [ISTAT 2024].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				7,8
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	6
		Liguria	IMPERIA	8,6
		Liguria	LA SPEZIA	5
		Liguria	SAVONA	6,3
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	2,9
		Lombardia	BRESCIA	3,4
		Lombardia	COMO	5,4
		Lombardia	CREMONA	2,7
		Lombardia	LECCO	3
		Lombardia	LODI	4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	2,9
		Lombardia	MILANO	4,8
		Lombardia	MANTOVA	4,8
		Lombardia	PAVIA	4,8
		Lombardia	SONDRIO	6,4
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	6,9
		Piemonte	ASTI	3,7
		Piemonte	BIELLA	6,6



		Piemonte	CUNEO	5,6
		Piemonte	NOVARA	6,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4
		Piemonte	VERCELLI	7
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	3,7
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	5,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	5,6
		Emilia-Romagna	MODENA	5,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,5
		Emilia-Romagna	PARMA	4
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,6
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	5
		Emilia-Romagna	RIMINI	7,5
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	6,3
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	3,4
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	3,4
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	5,5
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	10,5
		Lazio	LATINA	9,1
		Lazio	RIETI	8,5
		Lazio	ROMA	6,5
		Lazio	VITERBO	9,8
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6
		Marche	ASCOLI PICENO	4,5
		Marche	FERMO	3
		Marche	MACERATA	5,6
		Marche	PESARO URBINO	5,4
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	9,3
		Abruzzo	CHIETI	7,5
		Abruzzo	PESCARA	9,5
		Abruzzo	TERAMO	6,8
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	8,3
		Basilicata	POTENZA	7,4
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	14,5
		Campania	BENEVENTO	9,8
		Campania	CASERTA	13,6
		Campania	NAPOLI	21,2
		Campania	SALERNO	15,3
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	18
		Calabria	CATANZARO	15,1
		Calabria	CROTONE	13,3
		Calabria	REGGIO CALABRIA	16,1
		Calabria	VIBO VALENTIA	14,1
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	9
		Molise	ISERNIA	11,8
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	8,3
		Puglia	BRINDISI	15,1
		Puglia	BARLETTA	9,5
		Puglia	FOGGIA	18
		Puglia	LECCE	10,8
		Puglia	TARANTO	13,8
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	11,6



		Sardegna	NUORO	6,9
		Sardegna	ORISTANO	8,3
		Sardegna	SASSARI	9,8
		Sardegna	SUD SARDEGNA	11,6
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,7
		Sicilia	CALTANISSETTA	17,3
		Sicilia	CATANIA	15,5
		Sicilia	ENNA	14,1
		Sicilia	MESSINA	19,7
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2022 [ISTAT 2024].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2



		Lombardia	CREMONA	12,5
		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1



		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7



		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3
		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9



		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7
		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

L'Istituto, costituito da 5 plessi (2 ubicati a Nocera Inferiore e 2 a Pagani posti a breve distanza tra essi e facilmente raggiungibili con mezzi di trasporto e 1 a San Valentino Torio) raggiungibili con trasporto di autolinee e ferroviario. Il territorio offre buone opportunità lavorative con la presenza di strutture ricettive, maggiormente diffuse nelle aree turistiche. L'agro sarnese nocerino è un territorio tra i più fertili, numerose sono le attività di piccole industrie agroalimentari e zootecniche e le aziende ristorative. La scuola si adopera costantemente per interagire con aziende, pro loco, enti locali, associazioni di volontariato, strutture sanitarie, mettendo in campo attività di orientamento, di informazione e di integrazione al lavoro anche post-diploma (ANPAL) stipulando numerose convenzioni. E' presente un patrimonio artistico e culturale rilevante che offre occasioni di crescita educativa e lavorativa per gli studenti del percorso di accoglienza turistica. Il territorio garantisce la presenza di enti ed associazioni con i quali la scuola si attiva che, offrono validi riferimenti per implementare l'integrazione sociale. Gli Enti Comunali di riferimento offrono opportunità culturali gratuite agli studenti. La scuola intrattiene rapporti attivi con tutti gli attori del territorio ai fini dello sviluppo delle

Vincoli

Il tessuto sociale e' caratterizzato dalla presenza di un'attività economica sommersa e dalla mancata pianificazione di sviluppo del settore turistico ristorativo. Il tasso di disoccupazione sul territorio rimane uno dei più alti a livello nazionale. Sono , pertanto, limiti del territorio l'isolamento sociale, l'aumento del fenomeno del lavoro sommerso, l'incremento di fenomeni di degrado (povertà, disoccupazione, ecc.), scarsa coesione sociale ed esistenza di forme di disagio, perdita dell'identità storico culturale dell'area. A questo si aggiunge la scarsità di risorse economiche destinate alla scuola che da sole non garantiscono un'adeguata dotazione di arredi e sussidi validi e sufficienti al normale svolgimento dell'attività scolastica. L'Ente provinciale, per quanto di competenza, non provvede né alla manutenzione ordinaria né straordinaria degli edifici limitando ulteriormente le opportunità di sinergie tra scuola ed enti locali.



competenze professionali e dei percorsi di alternanza. L'ASL del distretto offre efficienti opportunità di formazione a studenti e al personale.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	2	1,9%	2,0%	2,3%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % SAIS07700L	Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0%	56,5%	69,3%	68,2%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	81,6%	89,4%	94,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % SAIS07700L	Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	50,0%	57,1%	72,3%	79,9%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	50,0%	75,5%	80,1%	85,1%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)	0,0%	8,8%	9,1%	7,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	15	8,8%	9,3%	11,1%
Di cui con collegamento a internet	15	8,0%	8,7%	10,4%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Chimica	✓	78,5%	69,0%	73,6%
Disegno		27,8%	30,7%	42,6%
Elettronica		27,8%	22,2%	23,7%
Elettrotecnica		16,5%	18,2%	20,4%
Enologico		6,3%	4,3%	4,3%
Fisica		67,1%	65,7%	71,8%
Fotografico		10,1%	9,1%	10,0%
Informatica	✓	92,4%	90,3%	94,4%
Lingue	✓	63,3%	58,7%	57,3%
Meccanico		27,8%	20,1%	21,6%
Multimediale	✓	44,3%	57,8%	60,4%
Musica		8,9%	11,9%	12,6%
Odontotecnico		2,5%	4,0%	4,0%
Restauro		3,8%	2,4%	2,0%
Scienze	✓	41,8%	53,2%	59,8%
Altri tipi di laboratorio	✓	49,4%	48,6%	52,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola



La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica	✓	81,0%	80,6%	82,3%
Biblioteca informatizzata		19,0%	21,5%	30,1%
Aula Concerti		11,4%	8,2%	6,9%
Aula Magna	✓	64,6%	72,7%	80,4%
Aula Proiezioni	✓	32,9%	37,9%	42,2%
Teatro		16,5%	18,8%	14,4%
Spazio mensa		10,1%	10,6%	15,7%
Cucina interna	✓	21,5%	17,9%	15,2%
Aula generica	✓	55,7%	60,0%	70,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	1	1,1%	1,3%	1,6%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)		1,0%	1,0%	1,1%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Calcetto		45,3%	36,2%	43,2%
Calcio a 11		4,7%	3,6%	7,5%
Campo basket-pallavolo all'aperto		59,4%	55,3%	52,6%
Palestra		73,4%	85,5%	92,3%



	✓			
Piscina		1,6%	0,3%	1,7%
Altre strutture sportive		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori	29,3%	15,9%	14,5%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1,0%	1,6%	1,6%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche		0,3%	0,5%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche		0,1%	0,1%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule		10,0%	9,5%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule		8,2%	8,4%	8,6%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % SAIS07700L	Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	0,0%	0,7%	0,7%	1,0%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro)	0,0%	0,4%	0,3%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

La scuola è formata da 5 strutture scolastiche, tutte fornite di aule dotate di LIM e PC. Nei plessi sono presenti laboratori specifici di apprendimento: (lab. Linguistico 3; lab. Informatici 5; lab. odontotecnico 4; lab. di chimica 2; lab. cucina 4; lab. pasticceria 2; lab. sala 3; lab. sala bar 5; lab. accoglienza 3) che rispondono ai bisogni formativi degli studenti. La scuola è fornita di 1 palestra nella sede centrale, di uno spazio adibito ad attività motoria nella sede succursale di Nocera, di 1 palestra nella sede di Pagani in via De Gasperi, di 1 palestra comunale nella sede di San Valentino. Con le risorse finanziarie erogate dal ministero sono stati acquistati un buon numero di tablet, nonché software e arredi per allestire un lab. STEM. Con le risorse economiche (la scuola ha aderito sia a piani FESR che PNRR) sono stati realizzati laboratori green nel settore enogastronomico, un lab. agricoltura 4.0, aule ibride. Fonti di finanziamento sono: PNRR, della Regione Campania (POC- Scuola Viva), Piano di zona del Comune di Nocera Inf. e Pagani per il progetto educativo degli alunni disabili, e delle famiglie. Le famiglie versano con un piccolo contributo volontario. Quasi tutte le sedi sono ben collegate con mezzi di trasporto e dotate di rampe e ascensore per superare le barriere architettoniche.

Vincoli

Le risorse erogate dalla fonte pubblica per il miglioramento dell'offerta formativa coprono solo parzialmente le necessità dell'Istituto anche in relazione al bisogno di costante ammodernamento della strumentazione laboratoriale e alla tipologia di indirizzo che richiede numerosi acquisti per le derrate alimentari. Spesso la scarsità di risorse economiche porta la scuola a cercare all'esterno fonti di finanziamento per l'ampliamento dell'offerta formativa. L'accessibilità della sede non è sempre agevole per gli studenti pendolari a causa degli orari dei trasporti. Questo condiziona una partecipazione più ampia ad iniziative pomeridiane. La succursale di San Valentino Torio non possiede una palestra propria ma usufruisce di quella della scuola media dello stesso plesso. Il Plesso di Pagani ove è ubicato l'indirizzo odontotecnico è un edificio civile adattato a scuola priva di supporto per i disabili, e di palestra o spazi comuni efficienti.



(tranne 1 Plesso). Per la sede di San Valentino il Comune ha messo a disposizione una navetta per raggiungere la sede centrale per le attività da condividere.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema Informativo MI a.s. 2023/2024].

Tipo di incarico	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	36%	83%	84%
Incarico nominale		1%	2%	2%
Incarico di reggenza		4%	5%	14%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2022/2023 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		3,8%	2,1%	4,2%
Da più di 1 a 3 anni		13,9%	5,2%	17,3%
Da più di 3 a 5 anni		10,1%	3,6%	4,8%
Più di 5 anni	✓	72,2%	89,1%	73,7%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2022/2023 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	✓	20,3%	14,0%	14,7%



Da più di 1 a 3 anni		21,5%	20,7%	27,0%
Da più di 3 a 5 anni		20,3%	19,1%	16,0%
Più di 5 anni		38,0%	46,2%	42,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2023/2024 per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola secondaria di II grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola SAIS07700L		Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	210	79,5%	84,0%	86,1%	71,6%
A tempo determinato	54	20,5%	16,0%	13,9%	28,4%
Totale	264	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2023/2024 per fasce di età [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado					
Fasce d'età	Situazione della scuola SAIS07700L		Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	0,6%		2,7%	3,2%	6,0%
35-44 anni	9,0%		12,7%	14,7%	17,1%
45-54 anni	35,6%		28,4%	30,3%	31,7%
55 anni e più	54,8%		56,2%	51,8%	45,3%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di II grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D11 a.s. 2022/2023].



Scuola secondaria di II grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % SAIS07700L	Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	26,1%	15,5%	12,9%	12,6%
Da più di 1 a 3 anni	7,0%	15,1%	14,6%	14,7%
Da più di 3 a 5 anni	7,7%	13,3%	14,5%	12,9%
Più di 5 anni	59,2%	56,0%	58,0%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.b.4 Numero medio di giorni di assenza dei docenti

La tabella riporta il numero medio di giorni di assenza pro-capite annuo dei docenti a tempo indeterminato maturato nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola secondaria di II grado			
Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Malattia	13	9,6	8,4
Maternità	3	4,1	4,7
Altra motivazione	41	10,1	9,8

I riferimenti sono medie.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D12 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione	30	9.2	19.9	15.6

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia	✓	92,4%	93,5%	93,8%



Funzione strumentale per l'inclusione	✓	93,7%	95,1%	97,0%
Assistente all'autonomia e alla comunicazione	✓	0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D13 a.s. 2022/2023].

Tipo di incarico	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Incarico effettivo	✓	93,9%	93,5%	75,4%
Incarico di reggenza		2,0%	1,5%	2,7%
Incarico A.A. facente funzione		4,1%	4,9%	21,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D14 a.s. 2022/2023].

Anni di esperienza	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		11,3%	10,4%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni		23,8%	19,7%	18,7%
Da più di 3 a 5 anni		12,5%	6,6%	7,2%
Più di 5 anni	✓	52,5%	63,3%	64,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D14 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa	Situazione della scuola	Riferimento provinciale %	Riferimento regionale %	Riferimento
----------------------------	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------



scuola	SAIS07700L	SALERNO	CAMPANIA	nazionale %
Fino a 1 anno		21,5%	21,4%	21,2%
Da più di 1 a 3 anni		31,6%	25,1%	25,9%
Da più di 3 a 5 anni	✓	21,5%	15,9%	13,5%
Più di 5 anni		25,3%	37,6%	39,4%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola SAIS07700L		Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	2	33,3%	17,5%	15,7%	13,9%
Da più di 1 a 3 anni			13,9%	12,9%	14,9%
Da più di 3 a 5 anni			13,4%	11,6%	13,3%
Più di 5 anni	4	66,7%	55,2%	59,8%	58,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola SAIS07700L		Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	3	20,0%	15,4%	10,6%	12,3%
Da più di 1 a 3 anni	1	6,7%	23,7%	22,2%	17,6%
Da più di 3 a 5 anni	1	6,7%	6,9%	10,8%	10,8%
Più di 5 anni	10	66,7%	54,1%	56,4%	59,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].



Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola SAIS07700L		Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	1	8,3%	11,1%	11,2%	11,0%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	12,0%	11,5%	11,4%
Da più di 3 a 5 anni	2	16,7%	8,5%	9,2%	8,4%
Più di 5 anni	9	75,0%	68,4%	68,1%	69,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.4 Numero medio di giorni di assenza del personale ATA

La tabella riporta il numero medio di giorni di assenza annuo del personale ATA, a tempo indeterminato maturato nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Malattia	20	19,1	18,4
Maternità	1	2,8	4,9
Altro	9	14,9	16,7

I riferimenti sono medie.



Opportunità

La scuola si avvale di docenti competenti che offrono continuità e stabilità nei processi formativi e di inclusione degli alunni, anche attraverso la formazione. Le risorse professionali presentano una fascia media di età che rispecchia il benchmark; circa il 80% ha un contratto a tempo indeterminato; la maggioranza dei docenti è in possesso di competenze specifiche (certificazioni linguistiche, informatiche, di I soccorso, formazione specifica sull'inclusione). Il 60% dei docenti è in servizio da più di cinque anni in questa scuola e offre esperienze nei processi di crescita educativa e professionale (curriculum docenti). Molti docenti hanno partecipato a corsi di formazione esterni ed interni, anche in rete su inclusione, valutazione, competenze digitali, orientamento. I docenti di sostegno svolgono funzioni di supporto a tutta la classe, di raccordo con i docenti di disciplina e integrano le loro attività educative in classe con gli assistenti specialistici selezionati dall'Ente locale. Il personale ausiliario ha un ruolo rilevante per: -vigilanza su cambio classe dei docenti - accompagnamento degli alunni diversamente abili -ricevimento dell'utenza. Il personale amministrativo è efficiente e ben organizzato. Il Dirigente, con 9 anni di esperienza nel ruolo, ma con

Vincoli

Il turnover del personale ATA in organico rende difficile garantire la continuità delle procedure e l'efficienza dei servizi. Per l'indirizzo odontotecnico non vengono assegnati assistenti tecnici in organico di diritto, il che rappresenta una considerevole criticità per la funzionalità dei laboratori, cuore vivo dell'offerta formativa dell'istituto. Il riassorbimento dell'organico di potenziamento dei docenti di sostegno ha limitato attività di supporto agli studenti più fragili. L'età dei docenti piuttosto elevata incide sulla percentuale di assenze quotidiane e ciò influenza negativamente la progettualità didattica



incarico effettivo presso l'istituto da 3 anni, valorizza il lavoro dei docenti stimolando la partecipazione delle famiglie alle iniziative didattiche e promuove attività rivolte al territorio.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Professionale				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola SAIS07700L	79,6%	81,2%	83,1%	91,8%
Riferimenti				
Provincia di SALERNO	89,9%	87,8%	89,2%	90,9%
CAMPANIA	84,7%	86,2%	86,8%	88,4%
Italia	88,6%	86,8%	88,7%	91,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

La tabella riporta la percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Professionale				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola SAIS07700L	0,0%	19,3%	9,1%	17,9%
Riferimenti				
Provincia di SALERNO	0,0%	12,5%	8,9%	9,9%
CAMPANIA	0,0%	13,9%	10,7%	10,3%
Italia	0,0%	21,9%	19,4%	17,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].



Professionale						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola SAIS07700L	2,0%	24,5%	31,0%	19,0%	21,0%	2,5%
Riferimenti						
Provincia di SALERNO	4,9%	26,6%	30,8%	19,3%	17,6%	0,8%
CAMPANIA	4,4%	24,9%	31,2%	20,6%	17,7%	1,1%
ITALIA	7,2%	33,8%	30,3%	15,5%	12,5%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

PROFESSIONALE					
Situazione della scuola SAIS07700L	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	10	7	1	5	2
Percentuale	4,2%	3,1%	0,4%	2,4%	0,9%
Riferimenti					
Provincia di SALERNO	3,4%	1,7%	2,5%	3,3%	5,0%
CAMPANIA	2,5%	2,6%	3,3%	2,4%	3,9%
Italia	1,8%	1,9%	2,6%	2,4%	2,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

PROFESSIONALE					
Situazione della scuola SAIS07700L	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	36	17	14	6	3
Percentuale	15,8%	7,9%	5,8%	2,9%	1,4%
Riferimenti					
Provincia di SALERNO	13,2%	5,1%	3,8%	2,2%	2,7%
CAMPANIA	12,6%	5,5%	3,9%	2,1%	1,7%
	10,3%	5,6%	3,7%	1,8%	0,8%



Italia					
--------	--	--	--	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

PROFESSIONALE					
Situazione della scuola SAIS07700L	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	32	12	9	4	3
Percentuale	14,0%	5,6%	3,7%	2,0%	1,4%
Riferimenti					
Provincia di SALERNO	11,1%	5,8%	6,3%	5,4%	8,4%
CAMPANIA	10,2%	5,5%	5,3%	4,5%	4,9%
Italia	7,2%	5,0%	3,9%	3,4%	2,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Dalla restituzione dei dati risulta una percentuale di studenti con debiti formativi inferiore alle medie di riferimento della Campania e Italia per le terze, la percentuale di alunni collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato è inferiore ai riferimenti nazionali, mentre quelli collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato è superiore ai riferimenti nazionali. Ciò grazie a strumenti, procedure e criteri di valutazione sul profitto e sul comportamento deliberati dal C.d.D. per rilevare il grado di raggiungimento degli obiettivi proposti nel percorso didattico-formativo, quali verifiche sistematiche, test e prove parallele. Alla verifica degli apprendimenti inerenti le attività svolte è fatta mensilmente o alla fine di ogni unità didattica, come definita nella progettazione curricolare e individuale, sono affiancate prove parallele bimestrali in italiano, matematica ed inglese. Utile strumento è poi il PFI, che sulla base di un questionario che esplora lo stile di apprendimento attraverso il canale sensoriale-percettivo consente la rilevazione dei bisogni formativi allo scopo di progettare fasi di potenziamento e recupero personalizzati. La % di studenti che abbandonano nel triennio è inferiore o in linea con tutti i riferimenti. La % di studenti trasferiti

Punti di debolezza

Dall'analisi dei dati si rileva che il numero degli alunni ammessi alla classe successiva è inferiore alle medie di riferimento per le classi I - II - III. Inoltre è da considerare più alta la percentuale di abbandoni rispetto alle medie di riferimento per il primo biennio. Ciò è attribuibile al contesto culturale e socio economico medio-basso di provenienza della maggior parte degli alunni per cui, raggiunta l'età dell'obbligo scolastico, la priorità delle famiglie diventa il lavoro.



in entrata ed uscita nelle classi prime e' superiore ai riferimenti nazionali ed e' fisiologico, nelle altre classi la % e' inferiore ai riferimenti nazionali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali per l'ultimo anno di corso. La percentuale di abbandoni rispetto ai riferimenti nazionali è superiore nel biennio ed è inferiore negli altri anni di corso. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' superiore ai riferimenti nazionali nelle classi prime ed e' inferiore per gli altri anni di corso. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6 nel I ciclo e 60-70 nel II ciclo) e' inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (81-100 nel II ciclo) e' superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' in linea ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso tranne che per le classi seconde.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania 154,4	Punteggio Sud 155,9	Punteggio nazionale 161,8
Istituti Professionali e leFP statali - classi seconde	147,7	84,8	-9,6	81,2	↔	↓	↓
Plesso SARH07701R - Sezione 2A	151,9	94,7	-2,2	86,4	↔	↔	↓
Plesso SARH07701R - Sezione 2B	143,4	82,6	-13,7	87,0	↓	↓	↓
Plesso SARH07701R - Sezione 2C	147,3	84,2	-9,0	79,0	↔	↓	↓
Plesso SARH07701R - Sezione 2D	155,0	87,5	-1,3	70,6	↔	↔	↓
Plesso SARH07701R - Sezione 2E	139,3	73,3	-18,9	80,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania 156,5	Punteggio Sud 161,6	Punteggio nazionale 167,9
Istituti Professionali e leFP statali - classi seconde	156,0	79,1	-10,4	81,2	↔	↓	↓
Plesso SARH07701R - Sezione 2A	159,6	76,2	-6,0	86,4	↔	↔	↓
Plesso SARH07701R - Sezione 2B	154,2	86,4	-11,2	87,0	↔	↓	↓
Plesso SARH07701R - Sezione 2C	152,9	72,2	-13,2	79,0	↔	↓	↓
Plesso SARH07701R -	154,7	75,0	-10,8	70,6	↔	↓	↓



Sezione 2D							
Plesso SARH07701R - Sezione 2E	159,0	85,7	-8,3	80,0	↔	↔	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
 (2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.
 La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte/ultimo anno della scuola secondaria di II grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania 149,6	Punteggio Sud 151,2	Punteggio nazionale 158,2
Istituti Professionali e leFP statali - classi quinte/ultimo anno	161,3	100,0	11,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso SARH07701R - Sezione 5AK	154,6	100,0	-1,6	92,9	↑	↑	↓
Plesso SARH07701R - Sezione 5AP	163,0	100,0	2,7	94,1	↑	↑	↑
Plesso SARH07701R - Sezione 5AS	146,7	100,0	-12,1	76,5	↓	↓	↓
Plesso SARH07701R - Sezione 5AT	179,0	100,0	21,2	90,0	↑	↑	↑
Plesso SARH07701R - Sezione 5BK	167,2	100,0	11,9	100,0	↑	↑	↑
Plesso SARH07701R - Sezione 5BS	158,4	100,0	5,1	100,0	↑	↑	↔
Plesso SARH07701R - Sezione 5CK	162,6	100,0	9,8	94,1	↑	↑	↑
Plesso SARH07701R - Sezione 5CS	151,3	100,0	4,4	84,6	↑	↔	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
 (2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania 153,0	Punteggio Sud 155,1	Punteggio nazionale 164,0
Istituti Professionali e leFP statali - classi quinte/ultimo anno	172,7	100,0	18,4	100,0	↑	↑	↑



Plesso SARH07701R - Sezione 5AK	178,6	100,0	16,9	92,9	↑	↑	↑
Plesso SARH07701R - Sezione 5AP	171,0	100,0	5,4	94,1	↑	↑	↑
Plesso SARH07701R - Sezione 5AS	147,0	100,0	-17,8	76,5	↓	↓	↓
Plesso SARH07701R - Sezione 5AT	189,1	100,0	25,7	90,0	↑	↑	↑
Plesso SARH07701R - Sezione 5BK	174,5	100,0	12,5	100,0	↑	↑	↑
Plesso SARH07701R - Sezione 5BS	179,5	100,0	22,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso SARH07701R - Sezione 5CK	169,5	100,0	11,8	94,1	↑	↑	↑
Plesso SARH07701R - Sezione 5CS	169,0	100,0	16,6	84,6	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania 165,4	Punteggio Sud 166,1	Punteggio nazionale 178,1
Istituti Professionali e IeFP statali - classi quinte/ultimo anno	171,4	100,0	5,5	100,0	↑	↑	↓
Plesso SARH07701R - Sezione 5AK	162,3	100,0	-11,5	92,9	↓	↓	↓
Plesso SARH07701R - Sezione 5AP	169,5	100,0	-11,2	94,1	↑	↑	↓
Plesso SARH07701R - Sezione 5AS	160,2	100,0	-17,8	76,5	↓	↓	↓
Plesso SARH07701R - Sezione 5AT	190,9	100,0	13,9	90,0	↑	↑	↑
Plesso SARH07701R - Sezione 5BK	164,5	100,0	-9,2	100,0	↓	↓	↓
Plesso SARH07701R - Sezione 5BS	183,4	100,0	14,9	100,0	↑	↑	↑
Plesso SARH07701R - Sezione 5CK	176,7	100,0	8,1	94,1	↑	↑	↓
Plesso SARH07701R - Sezione 5CS	156,2	100,0	-5,8	84,6	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background



familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania 168,8	Punteggio Sud 169,3	Punteggio nazionale 175,4
Istituti Professionali e leFP statali - classi quinte/ultimo anno	192,0	100,0	24,5	100,0	↑	↑	↑
Plesso SARH07701R - Sezione 5AK	182,2	100,0	8,5	92,9	↑	↑	↑
Plesso SARH07701R - Sezione 5AP	190,0	100,0	13,9	94,1	↑	↑	↑
Plesso SARH07701R - Sezione 5AS	177,6	100,0	1,4	76,5	↑	↑	↑
Plesso SARH07701R - Sezione 5AT	205,7	100,0	30,4	90,0	↑	↑	↑
Plesso SARH07701R - Sezione 5BK	189,6	100,0	15,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso SARH07701R - Sezione 5BS	196,5	100,0	26,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso SARH07701R - Sezione 5CK	188,2	100,0	17,9	94,1	↑	↑	↑
Plesso SARH07701R - Sezione 5CS	205,0	100,0	41,4	84,6	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://INVALSI-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Istituti Professionali e leFP Statali - Classi seconde					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso SARH07701R - Sezione 2A	44,4%	38,9%	11,1%	5,6%	n.d.
Plesso SARH07701R - Sezione 2B	68,4%	21,1%	10,5%	n.d.	n.d.



Plesso SARH07701R - Sezione 2C	50,0%	37,5%	12,5%	n.d.	n.d.
Plesso SARH07701R - Sezione 2D	57,1%	21,4%	14,3%	7,1%	n.d.
Plesso SARH07701R - Sezione 2E	90,9%	9,1%	n.d.	n.d.	n.d.
Situazione della scuola SAIS07700L	60,3%	26,9%	10,3%	2,6%	n.d.
Riferimenti					
Campania	51,3%	33,4%	13,2%	2,0%	n.d.
Sud	49,7%	33,6%	13,7%	2,7%	0,3%
Italia	42,4%	33,3%	18,7%	5,4%	0,3%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Per approfondimenti sui livelli di competenza:https://INVALSI-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g10_descrittori_qualitativi

Istituti Professionali e IeFP Statali - Classi seconde					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso SARH07701R - Sezione 2A	50,0%	31,3%	18,8%	n.d.	n.d.
Plesso SARH07701R - Sezione 2B	78,9%	21,1%	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso SARH07701R - Sezione 2C	92,3%	7,7%	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso SARH07701R - Sezione 2D	66,7%	16,7%	16,7%	n.d.	n.d.
Plesso SARH07701R - Sezione 2E	50,0%	41,7%	8,3%	n.d.	n.d.
Situazione della scuola SAIS07700L	68,1%	23,6%	8,3%	n.d.	n.d.
Riferimenti					
Campania	66,9%	29,0%	3,6%	0,5%	n.d.
Sud	58,7%	32,3%	6,8%	1,7%	0,5%
Italia	46,9%	35,9%	12,4%	3,9%	1,0%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza:https://INVALSI-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi



Istituti Professionali e leFP Statali - Classi quinte/ultimo anno					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso SARH07701R - Sezione 5AK	53,8%	46,2%	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso SARH07701R - Sezione 5AP	35,3%	41,2%	23,5%	n.d.	n.d.
Plesso SARH07701R - Sezione 5AS	66,7%	26,7%	6,7%	n.d.	n.d.
Plesso SARH07701R - Sezione 5AT	16,7%	38,9%	33,3%	11,1%	n.d.
Plesso SARH07701R - Sezione 5BK	37,5%	25,0%	37,5%	n.d.	n.d.
Plesso SARH07701R - Sezione 5BS	46,2%	23,1%	30,8%	n.d.	n.d.
Plesso SARH07701R - Sezione 5CK	43,8%	37,5%	18,8%	n.d.	n.d.
Plesso SARH07701R - Sezione 5CS	66,7%	16,7%	16,7%	n.d.	n.d.
Situazione della scuola SAIS07700L	44,2%	32,5%	21,7%	1,7%	n.d.
Riferimenti					
Campania	56,2%	29,8%	11,9%	1,9%	0,1%
Sud	54,4%	31,6%	12,0%	1,9%	0,1%
Italia	45,0%	34,9%	16,9%	3,0%	0,3%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://INVALSI-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Istituti Professionali e leFP Statali - Classi quinte/ultimo anno					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso SARH07701R - Sezione 5AK	7,7%	84,6%	7,7%	n.d.	n.d.
Plesso SARH07701R - Sezione 5AP	41,2%	41,2%	17,6%	n.d.	n.d.
Plesso SARH07701R - Sezione 5AS	80,0%	20,0%	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso SARH07701R - Sezione 5AT	15,8%	31,6%	31,6%	21,1%	n.d.
Plesso SARH07701R - Sezione 5BK	31,3%	25,0%	43,8%	n.d.	n.d.
Plesso SARH07701R - Sezione 5BS	23,1%	38,5%	30,8%	7,7%	n.d.
Plesso SARH07701R - Sezione 5CK	43,8%	37,5%	12,5%	6,3%	n.d.
Plesso SARH07701R - Sezione 5CS	58,3%	25,0%	8,3%	8,3%	n.d.
Situazione della scuola SAIS07700L	37,2%	37,2%	19,8%	5,8%	n.d.



Riferimenti					
Campania	67,2%	21,4%	8,3%	2,3%	0,7%
Sud	65,5%	22,5%	9,0%	2,3%	0,7%
Italia	54,2%	27,0%	13,4%	4,3%	1,1%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://INVALSI-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Istituti Professionali e IeFP Statali - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso SARH07701R - Sezione 5AK	15,4%	53,8%	30,8%
Plesso SARH07701R - Sezione 5AP	11,8%	47,1%	41,2%
Plesso SARH07701R - Sezione 5AS	13,3%	80,0%	6,7%
Plesso SARH07701R - Sezione 5AT	n.d.	26,3%	73,7%
Plesso SARH07701R - Sezione 5BK	12,5%	50,0%	37,5%
Plesso SARH07701R - Sezione 5BS	n.d.	76,9%	23,1%
Plesso SARH07701R - Sezione 5CK	n.d.	68,8%	31,3%
Plesso SARH07701R - Sezione 5CS	n.d.	41,7%	58,3%
Situazione della scuola SAIS07700L	6,6%	54,5%	38,8%
Riferimenti			
Campania	30,7%	48,9%	20,4%
Sud	29,0%	51,4%	19,7%
Italia	22,9%	52,9%	24,3%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://INVALSI-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Istituti Professionali e IeFP Statali - Classi quinte/ultimo anno



Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso SARH07701R - Sezione 5AK	61,5%	38,5%	n.d.
Plesso SARH07701R - Sezione 5AP	52,9%	41,2%	5,9%
Plesso SARH07701R - Sezione 5AS	66,7%	33,3%	n.d.
Plesso SARH07701R - Sezione 5AT	26,3%	57,9%	15,8%
Plesso SARH07701R - Sezione 5BK	75,0%	18,8%	6,3%
Plesso SARH07701R - Sezione 5BS	23,1%	69,2%	7,7%
Plesso SARH07701R - Sezione 5CK	50,0%	37,5%	12,5%
Plesso SARH07701R - Sezione 5CS	83,3%	16,7%	n.d.
Situazione della scuola SAIS07700L	53,7%	39,7%	6,6%
Riferimenti			
Campania	63,9%	29,3%	6,8%
Sud	63,0%	30,3%	6,7%
Italia	47,1%	38,9%	14,0%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

Scuola secondaria di II grado - Classi seconde

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Professionali e IeFP Statali - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SAIS07700L	2,8%	97,2%
Sud	14,2%	85,8%
ITALIA	12,5%	87,5%

I riferimenti sono percentuali.



Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Professionali e leFP Statali - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SAIS07700L	1,5%	98,5%
Sud	11,5%	88,5%
ITALIA	10,4%	89,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Professionali e leFP Statali - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SAIS07700L	11,5%	88,5%
Sud	13,4%	86,6%
ITALIA	13,0%	87,0%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Professionali e leFP Statali - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SAIS07700L	21,6%	78,4%
Sud	13,0%	87,0%
ITALIA	12,9%	87,1%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Professionali e leFP Statali - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi



Situazione della scuola SAIS07700L	10,9%	89,1%	18,7%	81,3%
Sud	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
ITALIA	14,5%	85,5%	10,2%	89,8%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

Dopo l'accorpamento con l'IPSEOOA Pittoni sono stati elaborati nuovi indicatori relativi all'unione dei risultati INVALSI 2023/2024. In base ad essi i risultati di italiano e matematica per le classi II sono in linea con la media regionale, gli esiti di matematica e inglese listening delle classi V sono al di sopra della media regionale e del Sud, di inglese reading al di sopra di tutti i riferimenti. La variabilità tra le classi II in matematica e per le classi V in italiano è inferiore rispetto a tutti i riferimenti. La variabilità dentro le classi sia per le seconde che per le quinte, in italiano, matematica e inglese è inferiore rispetto a tutti i riferimenti. Per le classi quinte il livello 1 in matematica è inferiore alle medie di riferimento regionali e provinciali. I livelli B1 e B2 per l'inglese reading sono raggiunti da un numero di studenti superiore alle medie di riferimento; gli studenti che raggiungono il B1 in listening sono in numero superiore alle medie di riferimento. Se i risultati fossero stati riferiti solo all'IIS REA, invece, i risultati di italiano e matematica per le classi seconde sarebbero stati in linea con la media regionale, gli esiti delle classi quinte al di sopra della media regionale e del Sud in italiano, matematica, inglese reading, la varianza tra e dentro le classi inferiore rispetto a tutti i riferimenti grazie ad una progettazione

Punti di debolezza

Dai risultati delle prove standardizzate 2023-2024, e dalle nuove tabelle allegate, si rileva che le classi seconde in italiano e matematica hanno ottenuto esiti che le colloca l'Istituto al di sotto della media provinciale e nazionale. La variabilità tra le classi è superiore rispetto ai riferimenti nazionali per le seconde in italiano e per le quinte in matematica e inglese; mentre la variabilità dentro le classi per le quinte è superiore in italiano e inglese listening rispetto a tutti i riferimenti. La quota di studenti collocata nel livello 1 e 2 in italiano nelle classi seconde è superiore a tutte le medie di riferimento per stessa tipologia di scuola e contesto socio-economico culturale di provenienza degli studenti.



didattica che segue le linee comuni
concordate nei dipartimenti,
prove comuni, potenziame

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e', nella maggior parte delle situazioni, superiore o in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile. La percentuale di studenti collocata nel livello piu' basso e' in linea o inferiore con le percentuali di riferimento nella maggior parte delle situazioni. I livelli B1 e B2 per l'inglese reading sono raggiunti da un numero di studenti superiore alle medie di riferimento; gli studenti che raggiungono il B1 in listening sono in numero superiore alle medie di riferimento. La variabilita' dentro le classi e' inferiore o in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola non è misurabile per assenza di dati di riferimento.



Competenze chiave europee



Punti di forza

Come previsto per l'istruzione professionale, le competenze sono sviluppate in chiave interdisciplinare tramite le UdA verticali, ognuna delle quali promuove più di una competenza. Tra le competenze in uscita maggior valore viene attribuita al saper agire in riferimento ad un sistema di valori capace di orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. Gli studenti di tutte le classi, coinvolti nello sviluppo delle competenze sociali sul senso della responsabilità e del valore civico con percorsi organizzati all'interno del curriculum di Educazione Civica strutturato in Uda tematiche annuali e con iniziative sulla legalità organizzate da associazioni, monitorati con rubriche di valutazione comuni, hanno raggiunto un buon livello di abilità. Gli studenti hanno acquisito adeguate competenze digitali monitorate e valutate unitamente alla realizzazione dei prodotti delle Uda interdisciplinari. Per lavorare sulle competenze imprenditoriali la scuola ha organizzato corsi di formazione con l'ANPAL nonché attività di laboratorio in contesti dove gli studenti dimostrano di aver acquisito consapevolezza competenza personale e capacità di imparare ad imparare. Per valutare l'acquisizione delle competenze chiave europee la scuola utilizza

Punti di debolezza

E' necessario potenziare ancora di più le competenze STEM degli studenti, per sviluppare capacità di problem-solving, pensiero critico e analitico, che sono utili in qualsiasi contesto lavorativo; consolidare le capacità di imparare ad imparare e le competenze volte allo sviluppo dello spirito di iniziativa e di imprenditorialità.



prevalentemente questionari
strutturati in modo omogeneo per
ogni aspetto da misurare, compiti di
realtà e rubriche di valutazione di
prodotto e di processo per le UDA
interdisciplinari

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono
livelli adeguati nelle competenze chiave
europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola favorisce lo sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà sociale. Pertanto la maggior parte



degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave: competenze sociali e civiche, imparare a imparare. Sono presenti alcune situazioni nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate ma non in numero significativo (collaborazione tra pari, responsabilit  e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento nella stesura del progetto classe.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.4 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di ultimo anno di secondaria di II grado (studenti che due o tre anni prima erano al II anno di secondaria di II grado)

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola SAIS07700L			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Italiano nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			180,42	184,32	191,84

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola SAIS07700L			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Matematica nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			176,88	180,63	190,83

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola SAIS07700L			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Inglese Listening nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			190,95	193,82	202,77

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola SAIS07700L			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Inglese Reading nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			193,73	197,52	210,88



2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2020/2021 che si sono immatricolati all'università nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MUR a.s. 2022/2023 e 2023/2024].

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2022-23 che si sono immatricolati nell'a.s. 2023-24
Situazione della scuola SAIS07700L	13,0%
Riferimento provinciale SALERNO	26,3%
Riferimento regionale CAMPANIA	31,2%
Riferimento nazionale	44,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b.2 Distribuzione percentuale degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

La tabella riporta la distribuzione percentuale degli studenti diplomati nell'a.s. 2022/2023 che si sono immatricolati all'università nell'a.s. 2023/2024 per area disciplinare [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023 e Sistema informativo MUR a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Agrario-Forestale e Veterinario	6,7%	1,6%	1,2%	1,9%
Arte e Design	6,7%	3,1%	2,9%	3,4%
Economico	26,7%	15,2%	15,9%	14,8%
Educazione e Formazione	6,7%	3,8%	4,5%	4,5%
Giuridico	6,7%	8,4%	8,1%	7,5%
Letterario-Umanistico	6,7%	5,3%	5,4%	5,0%
Medico-Sanitario e Farmaceutico	13,3%	11,4%	11,0%	11,3%
Politico-Sociale e Comunicazione	20,0%	8,5%	6,8%	8,2%
Scientifico	6,7%	9,6%	10,8%	11,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2022/2023 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2023/2024 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel primo anno accademico per



macro area disciplinare [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023 e Sistema informativo MUR a.a. 2023/2024].

Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università												
Area	Situazione della scuola SAIS07700L			Riferimento provinciale SALERNO			Riferimento regionale CAMPANIA			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	53,8%	30,8%	15,4%	55,6%	33,2%	11,2%	62,1%	28,7%	9,2%	60,0%	29,8%	10,2%
Scientifica	25,0%	50,0%	25,0%	43,0%	42,2%	14,8%	42,8%	41,7%	15,5%	45,2%	39,6%	15,2%
Sociale	40,0%	30,0%	30,0%	53,2%	32,1%	14,7%	52,1%	32,0%	15,9%	56,9%	30,0%	13,2%
Umanistica	62,5%	25,0%	12,5%	55,1%	30,9%	14,0%	55,0%	30,8%	14,3%	57,1%	29,6%	13,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2020/2021 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2022/2023 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel secondo anno accademico (2023/2024) per macro area disciplinare [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e Sistema informativo MUR a.a. 2022/2023 e 2023/2024].

Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università												
Area	Situazione della scuola SAIS07700L			Riferimento provinciale SALERNO			Riferimento regionale CAMPANIA			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	46,2%	38,5%	15,4%	53,0%	32,4%	14,6%	46,3%	39,4%	14,2%	58,0%	28,3%	13,7%
Scientifica	20,0%	40,0%	40,0%	40,9%	40,8%	18,3%	34,6%	47,1%	18,4%	49,2%	34,1%	16,7%
Sociale	55,6%	22,2%	22,2%	50,9%	32,1%	17,0%	46,5%	35,2%	18,4%	55,3%	28,5%	16,2%
Umanistica	71,4%	28,6%	0,0%	52,3%	32,4%	15,3%	45,0%	37,4%	17,6%	55,5%	28,3%	16,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Percentuale di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2020 e nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2021 e 2022) [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento
--	-------------------------	-------------------------	-----------------------	-------------



	SAIS07700L	SALERNO	CAMPANIA	nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	35,1%	21,2%	17,5%	22,7%
Percentuale di studenti diplomati nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2022	14,1%	9,0%	7,8%	9,6%
Percentuale di studenti diplomati nel 2022 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2023	25,8%	19,3%	16,9%	22,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.2 Distribuzione dei diplomati per tipo di contratto

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2020 e nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2021 e 2022), per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e a.s. 2022/2023].

Professionale					
	Tipo di contratto	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Tempo indeterminato	14,8%	9,9%	13,2%	7,6%
	Tempo determinato	60,2%	64,3%	59,0%	43,9%
	Apprendistato	0,9%	1,1%	3,6%	1,4%
	Collaborazione	17,6%	14,6%	11,0%	24,8%
	Tirocinio	4,6%	5,7%	8,0%	9,7%
	Altro	1,9%	4,5%	5,2%	12,6%
Percentuale di studenti diplomati nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2022	Tempo indeterminato	15,9%	19,8%	22,6%	11,7%
	Tempo determinato	45,5%	48,3%	46,1%	37,9%
	Apprendistato	0,0%	2,2%	3,2%	1,3%
	Collaborazione	22,7%	16,1%	12,4%	29,8%
	Tirocinio	9,1%	9,5%	10,2%	8,2%
	Altro	6,8%	4,1%	5,5%	11,1%
Percentuale di studenti diplomati nel 2022 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2023	Tempo indeterminato	14,5%	16,1%	18,9%	10,5%
	Tempo determinato	46,8%	54,8%	52,9%	38,8%
	Apprendistato	0,0%	1,5%	2,4%	1,2%
	Collaborazione	25,8%	17,1%	13,6%	32,3%



	Tirocinio	9,7%	6,9%	7,2%	6,7%
	Altro	0,0%	1,3%	2,0%	3,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2020 e nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2021 e 2022), per settore di attività economica [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e a.s. 2022/2023].

Professionale					
	Settore di attività economica	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Agricoltura	0,9%	2,9%	2,1%	3,5%
	Industria	13,9%	10,2%	10,6%	16,4%
	Servizi	48,1%	52,0%	54,8%	47,1%
Percentuale di studenti diplomati nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2022	Agricoltura	2,3%	3,9%	2,4%	4,7%
	Industria	20,5%	14,4%	16,0%	23,7%
	Servizi	77,3%	80,0%	79,9%	67,3%
Percentuale di studenti diplomati nel 2022 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2023	Agricoltura	3,2%	3,9%	2,8%	4,2%
	Industria	27,4%	19,1%	16,5%	23,7%
	Servizi	67,7%	75,3%	78,7%	68,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2020 e nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2021 e 2022), per qualifica di attività economica [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e a.s. 2022/2023].

Professionale					
	Qualifica professionale	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Alta	2,8%	2,9%	2,8%	1,1%
	Media	50,9%	47,8%	49,9%	54,1%
	Bassa	9,3%	14,5%	14,9%	11,9%
Percentuale di studenti diplomati nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2022	Alta	2,3%	3,9%	4,2%	1,7%
	Media	84,1%	74,4%	73,5%	78,9%



15 settembre e il 15 ottobre 2022	Bassa	13,6%	20,0%	20,7%	15,2%
Percentuale di studenti diplomati nel 2022 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2023	Alta	0,0%	2,9%	3,4%	1,5%
	Media	77,4%	75,5%	75,5%	81,9%
	Bassa	21,0%	19,9%	19,2%	13,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La % di studenti diplomati nel 2020-2021 -2022 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre dell'anno successivo si attesta sopra le medie di riferimento. La percentuale di studenti che hanno lavorato almeno 1 giorno sia a T.D. che a T.I. tra il 15 settembre e il 15 ottobre dell'anno successivo al diploma e' superiore alla media nazionale. I diplomati svolgono attività di lavoro soprattutto nel settore dei servizi e si attestano sopra o in linea con la media nazionale. La scuola, quindi, ottiene riscontri positivi in riferimento al carattere professionalizzante assegnato alla propria mission e all'offerta formativa. La scuola attiva un percorso di orientamento agli studi post-diploma sia per quanto riguarda orientamenti ed iscrizioni all'Univ. che ad Ist. di Istr. sup. ed arruolamento nei Corpi dello Stato, inoltre partecipa al programma ANPAL che prevede una progettazione molto articolata di supporto ai processi di alternanza scuola-lavoro con anche la presenza di tutor facilitatore. Gli iscritti all'Università prediligono il settore economico in linea con il percorso di studi.

Punti di debolezza

La percentuale degli immatricolati all'Università per l'anno scolastico 2023/2024 è inferiore alle medie di riferimento e i crediti del II anno sono inferiori a tutti i riferimenti . La scuola ha implementato un questionario con "domande" al fine di ricavare elementi per la costruzione di un database sulla situazione post diploma (prosecuzione studi, ins. lavoro) . Gli studenti intervistati a volte mostrano resistenza a comunicare la tipologia di contratto di lavoro sottoscritto, forse perché a chiamata o stagionali a causa della particolarità del mercato del lavoro del territorio.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è particolarmente impegnata nell'orientamento in uscita degli studenti e nell'organizzazione di stage sia all'interno della propria regione che all'estero. Ha creato un gruppo di lavoro che, in sinergia con associazioni sul territorio (ANPAL), si occupa del monitoraggio post- diploma sia per il prosieguo degli studi, sia per l'inserimento nel mondo del lavoro. La figura di sistema sul partenariato europeo, intraprende processi didattici volti all'organizzazione di stage (progetto Erasmus+) all'estero durante il corso degli studi ma anche di apprendistato (progetto



"classe Europe" e Glocal) dopo il diploma, ai quali molti studenti partecipano con esiti positivi. La quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro è superiore alla media nazionale.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D16 a.s. 2022/2023].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	62,1%	62,3%	56,9%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico	✓	72,4%	72,8%	72,9%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	55,2%	71,9%	67,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	✓	34,5%	29,8%	35,7%
Altri aspetti del curricolo		6,9%	9,6%	11,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D17 a.s. 2022/2023].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	89,3%	94,7%	93,7%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	85,7%	92,0%	98,2%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	60,7%	61,9%	71,9%
Programmazione per classi parallele		57,1%	64,6%	65,8%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	82,1%	88,5%	93,9%



Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		28,6%	45,1%	49,6%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	75,0%	80,5%	89,7%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		57,1%	69,0%	70,7%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		53,6%	64,6%	62,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata		46,4%	51,3%	59,0%
Definizione delle competenze trasversali per PCTO da promuovere negli studenti (scuole II ciclo)	✓	89,3%	91,2%	90,4%
Definizione di criteri di valutazione comuni (di processo e di risultato) per il PCTO (scuole II ciclo)	✓	71,4%	85,8%	80,3%
Altri aspetti della progettazione didattica		21,4%	21,2%	19,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D18 a.s. 2022/2023].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		25,0%	25,9%	25,4%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	64,3%	66,1%	65,9%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	32,1%	41,1%	35,3%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	32,1%	44,6%	39,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

3.1.d Valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

3.1.d.1 Tipo di valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

La tabella riporta il tipo di valutazione effettuata dalla scuola per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D18a a.s. 2022/2023].



Istituto professionale				
	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Osservazione strutturata (mediante griglie, rubriche, portfolio digitale, diario di bordo, ecc.) dei PCTO	✓	65,4%	73,9%	82,5%
Osservazione strutturata (mediante compiti di realtà, prove esperte, project work, ecc.) dei risultati dei PCTO in termini di competenze trasversali acquisite dagli studenti	✓	42,3%	63,1%	60,8%
Scheda di valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) da parte dello studente	✓	73,1%	68,5%	70,3%
Altro tipo di valutazione		3,8%	9,0%	18,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di valutazione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui è stato svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.



Punti di forza

Il curriculum d'Istituto, definito dai Dipartimenti articolati per assi culturali e per discipline, si sviluppa tenendo conto dei saperi essenziali, da intendere come conoscenze-abilità necessarie allo sviluppo delle competenze e contenuti irrinunciabili, la progettazione didattica prevede inoltre 3 Uda interdisciplinari annuali per ogni anno di corso che, sulla base di un'articolazione in verticale, tende al raggiungimento nei 5 anni delle competenze generali e delle competenze professionali in uscita previste per l'istruzione professionale, valutate con rubriche comuni di valutazione di processo e di prodotto e schede di autovalutazione. . Nel curriculum d'istituto si innesta il curriculum di educazione civica ed il curriculum digitale. Il curriculum è pienamente condiviso, applicato nella pratica quotidiana e curato su alcune discipline per assicurare lo sviluppo della professionalità nei diversi settori (Serv. Sala e vendita; Settore enogastron.: Pasticc. e cucina; Serv. di accoglienza turistica) implementato da specifiche progettualità annuali (stage; POC; concorsi, progetti di orientamento, STEM ed intercultura) . Si valorizza la funzione dipartimentale per curare la progettazione didattica alle reali capacità ed esigenze degli alunni, alla organizzazione del PFI, alla

Punti di debolezza

E' auspicabile: - potenziare la progettazione per competenze trasversali -implementare l'utilizzo di prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazione in modo più sistematico.



necessità del mercato del lavoro con riferimento alle attività economiche referenziate ai codici ATECO. I docenti fanno riferimento al curricolo definito dalla scuola per l'ampliamento e il potenziamento delle competenze degli allievi, per l'innovazione, per una maggiore partecipazione e motivazione, così come una migliore individualizzazione degli apprendimenti in modo da adattarli e all'eterogeneità dell'utenza scolastica con possibilità di rientro in formazione. All'interno del curricolo si innesta il progetto di orientamento che prevede moduli di 30 ore di didattica orientativa a partire dal biennio per migliorare le soft skill. Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline. La scuola utilizza prove strutturate in entrata per tutte le discipline e prove per classi parallele su modello INVALSI in Italiano, Matematica, Inglese. Sono previsti interventi personalizzati e specifici per il recupero delle competenze e frequenti incontri di condivisione dei risultati. La scuola valuta l'acquisizione di competenze chiave per l'apprendimento (es. Competenze sociali e civiche, competenze digitali, imparare a imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità) attraverso la predisposizione di percorsi e ambienti di apprendimento (laboratori in contest) che consentono agli



studenti di acquisire le competenze chiave di cittadinanza mediante la didattica laboratoriale. I criteri di valutazione sono trasparenti, con riguardo particolare ai doveri dello studente.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso che gli insegnanti utilizzano come strumenti di lavoro per la programmazione della attività didattiche . Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono ben integrate nel Progetto educativo di istituto e presentano una definizione chiara degli obiettivi e delle abilità /competenze da raggiungere. Sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipano tutti i docenti, anche su piattaforma ARGO. Si utilizzano forme di certificazione delle competenze e i docenti lavorano regolarmente su strumenti comuni per la valutazione (progetto classe-curricolo verticale), e ci sono prove di valutazione comuni iniziali e finali per le classi prime e terze che prevedono momenti di incontro e analisi per condividere i risultati della progettazione.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D19 a.s. 2022/2023].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		7,1%	8,0%	2,9%
In orario extracurricolare	✓	78,6%	81,3%	90,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	60,7%	59,8%	73,8%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	4,5%	9,7%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	✓	21,4%	9,8%	18,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D20 a.s. 2022/2023].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		3,6%	1,8%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	67,9%	75,0%	88,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	75,0%	87,5%	92,4%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,6%	6,3%	10,2%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		7,1%	7,1%	8,1%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe

La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D21 a.s. 2022/2023].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	96,4%	92,0%	95,0%
Classi aperte		10,7%	25,9%	34,8%
Gruppi di livello	✓	57,1%	57,1%	57,0%
Flipped classroom	✓	64,3%	70,5%	73,5%
Comunicazione Aumentativa Alternativa	✓	17,9%	12,5%	18,7%
Metodo ABA	✓	10,7%	10,7%	8,4%
Metodo Feuerstein	✓	3,6%	0,9%	3,3%
Altra metodologia didattica	✓	32,1%	43,8%	45,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D22 a.s. 2022/2023].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		17,9%	8,9%	2,5%



La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	78,6%	84,8%	92,1%
Interventi dei servizi sociali	✓	42,9%	42,0%	47,8%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	57,1%	79,5%	91,2%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	71,4%	77,7%	90,9%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	71,4%	84,8%	93,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		42,9%	62,5%	81,8%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	46,4%	66,1%	85,0%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	57,1%	75,0%	87,7%
Lavoro sul gruppo classe	✓	50,0%	67,0%	82,6%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni	✓	60,7%	68,8%	78,2%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza	✓	42,9%	56,3%	68,5%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		14,3%	7,1%	13,2%
Intervento delle pubbliche autorità		7,1%	9,8%	19,7%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	57,1%	62,5%	77,3%
Lavori utili alla comunità scolastica		10,7%	12,5%	43,5%
Altro tipo di provvedimento		7,1%	6,3%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

L'organizzazione dell'orario scolastico in cinque giorni permette una distribuzione adeguata alle esigenze degli allievi costituito dal 65% da pendolari. L'articolazione dell'orario scolastico con un rientro pomeridiano, curva il curriculum su attività pomeridiane laboratoriali condivise a livello collegiale e dipartimentale. I laboratori tecnico professionali sono dotati di strumentazioni moderne che permettono una didattica innovativa. Vi è un laboratorio STEM, laboratori di chimica ed una Serra idroponica. Con il PNRR sono stati migliorati i laboratori informatici e linguistici, realizzate aule ibride in centrale per migliorare gli ambienti di apprendimento; laboratori di scienze, laboratori odontotecnico e CAM per l'indirizzo odontotecnico. Gli spazi sono curati e le risorse materiali monitorate costantemente dai referenti di laboratori. Le attività sono programmate affinché l'utilizzo dei laboratori sia consentito a tutte le classi sia sulla base di un orario annuale che su prenotazione quotidiana del docente.. Le risorse materiali sono utilizzate anche in orario extrascolastico per laboratori formativi e di recupero. La scuola è dotata di biblioteca classica e prevede il prestito dei libri, L'ambiente di apprendimento è migliorato dall'utilizzo di tecnologie

Punti di debolezza

Da potenziare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative; La biblioteca va ulteriormente adeguata e meglio utilizzata; Implementare il ricorso allo svolgimento di attività a servizio della comunità al posto delle sanzioni.



presenti in ogni singola classe (computer/LIM). Nei piani didattici sono previste uscite/visite per attività di apprendimento in aziende ricettive e ristorative offerte dal territorio per favorire lo sviluppo delle competenze professionali. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative e la collaborazione tra docenti. La didattica laboratoriale per le discipline non professionalizzanti ha tratto forte impulso dalla metodologia del cooperative learning. Rispetto alla dimensione relazionale la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento attraverso azioni volte ad incentivare la partecipazione attiva dello studente alla vita scolastica e la consapevolezza di comportamenti adeguati. Da un punto di vista disciplinare tutte le risorse professionali sono coordinate tra loro per un evitare situazioni di rischio degli studenti. Le situazioni di frequenza irregolare sono monitorate quotidianamente in sinergia tra coordinatori di classe e referente per la dispersione. Serena è la collaborazione e la cooperazione tra i docenti anche nelle classi più difficili. Per prevenire o correggere comportamenti a rischio l'istituto, in caso di necessità di ricorrere a sanzioni disciplinari, privilegia attività di riordino dei materiali dei laboratori e degli altri spazi alla mancata frequenza, perseguendo azioni dirette allo



sviluppo delle competenze relazionali, intese soprattutto come autonoma acquisizione del rispetto di sé e degli altri nonché delle cose comuni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Il



processo di apprendimento per alcune discipline, al contrario, viene costantemente sviluppato dall'utilizzo degli spazi di laboratorio (es. laboratorio linguistico, di accoglienza turistica, laboratorio informatico, laboratori di enogastronomia, laboratorio di chimica, orto). La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti e discipline. Si promuovono competenze trasversali, attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise ma non sempre rispettate dagli alunni in modo adeguato. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti sono gestiti in modo efficace attraverso i vari organi di garanzia



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		3,6%	4,3%	2,4%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		50,0%	51,3%	66,3%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	82,1%	78,3%	79,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	78,6%	84,3%	86,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		42,9%	47,0%	41,2%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		39,3%	60,0%	70,8%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		35,7%	50,4%	65,1%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per studenti con BES	✓	42,9%	56,5%	68,4%
Altre azioni per l'inclusione		0,0%	9,6%	11,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per		65,4%	77,8%	81,7%



l'inclusione				
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione		65,4%	80,6%	85,8%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	80,8%	87,0%	89,8%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		30,8%	38,0%	56,0%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		7,7%	11,1%	10,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,9%	1,0%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	80,8%	88,9%	87,6%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	69,2%	77,8%	83,6%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi		61,5%	69,4%	79,0%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	34,6%	36,1%	53,8%
Utilizzo di software compensativi	✓	53,8%	59,3%	68,4%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		30,8%	34,3%	44,3%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	61,5%	64,8%	73,8%
Altri strumenti per l'inclusione		3,8%	8,3%	10,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero



La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D24 a.s. 2022/2023].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		7,1%	3,6%	1,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	64,3%	75,0%	71,4%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		21,4%	21,4%	26,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		28,6%	37,5%	58,0%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		50,0%	59,8%	75,4%
Individuazione di docenti tutor		35,7%	38,4%	51,8%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	50,0%	75,0%	68,8%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		10,7%	14,3%	23,4%
Altro tipo di azione per il recupero	✓	14,3%	17,0%	15,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.b.3 Numero medio di ore per corso di recupero

La tabella riporta il numero medio di ore per corso di recupero attivato dalla scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema Informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero medio di ore per corso di recupero attivato	10,00	12,52	10,50	9,03

I riferimenti sono medie.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D25 a.s. 2022/2023].



Istituto professionale				
	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		3,6%	2,7%	2,8%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	57,1%	63,6%	54,8%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		17,9%	21,8%	18,8%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		32,1%	38,2%	47,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	46,4%	61,8%	73,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento	✓	28,6%	25,5%	23,4%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	57,1%	64,5%	70,4%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	60,7%	66,4%	81,4%
Altro tipo di azione per il potenziamento		7,1%	11,8%	12,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

La scuola cura l'inclusione attraverso l'individuazione di figure di sistema e l'utilizzo di specifici protocolli. Gli alunni sono accolti in ingresso considerandone i bisogni e rilevando difficoltà relazionali e di apprendimento e sostenuti durante l'intero percorso di formazione ed integrazione per supportare le loro potenzialità e superare i loro limiti. L'animatore dell'inclusione ed il GLI, come indicato nel PAI, formulano proposte di lavoro, provvedono alla raccolta e analisi della documentazione relativa ai diversi interventi educativo-didattici attivati ed al monitoraggio del piano di inclusione. I docenti tutti sono impegnati nel costruire, insieme ai ragazzi ed alle famiglie e ad eventuale specialista scelto dalla famiglia costruisce un progetto di vita che sviluppi l'autonomia personale e sociale e risulti orientativo rispetto al mondo del lavoro. Per attuare gli interventi educativi nella scuola, oltre agli insegnanti specializzati operano un referente per le problematiche dell'handicap; un referente per i disturbi specifici dell'apprendimento (DSA e DA; BES); il GLO e gli educatori socio-sanitari previsti dal Piano di zona per gli alunni con grave disabilità. I Consigli di classe utilizzano metodologie e pratiche inclusive modificando anche i tempi delle attività e gli spazi utilizzati ed i

Punti di debolezza

Le azioni di recupero andrebbero organizzate per livelli di apprendimento soprattutto nel biennio dove gli alunni presentano le maggiori difficoltà per mancanza di metodo di studio.



PEI sono monitorati e aggiornati con regolarità. La scuola partecipa a reti di scuole per la formazione in materia di inclusione degli studenti con bisogni specifici di apprendimento e realizza attività curricolari ed extracurricolari che favoriscono l'inclusione di tutti gli alunni nel gruppo dei pari. Per il recupero e potenziamento degli apprendimenti la scuola promuove interventi sia ricorrendo all'organico di potenziamento, sia implementando le attività laboratoriali di settore con attività extracurricolari di recupero. L'individuazione delle difficoltà nelle diverse discipline e del recupero delle stesse viene monitorato con la somministrazione di prove calibrate o con la valutazione di prodotti finiti. La scuola provvede, attraverso gare professionali, partecipazione ad eventi professionali speciali alla valorizzazione degli studenti con particolari attitudini.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per l'inclusione degli alunni con difficoltà sono rispondenti ai loro bisogni formativi. La qualità degli interventi didattici risulta adeguata. Gli obiettivi educativi chiaramente definiti. L'Istituto dedica molta attenzione al rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è strutturata. Lavorare per l'inclusione significa partecipare e crescere personalmente, allo scopo di favorire l'apprendimento attivo degli alunni rispetto alle diverse situazioni di partenze individuali. I Consigli di Classe realizzano varie attività per gli alunni BES che usufruiscono di una valida azione didattica con pianificazione di azioni ed obiettivi in accordo con i percorsi PCTO; progettazione e realizzazione di percorsi personalizzati e differenziati; potenziamento di attività laboratoriali personalizzate. La scuola favorisce l'accrescimento dei punti di forza degli alunni attraverso politiche di rafforzamento e potenziamento nelle discipline linguistiche, umanistiche e scientifiche (progetto inclusione PTOF). L'utilizzo dei laboratori favorisce le attività di potenziamento, anche se sono ancora presenti tassi di insufficienza nelle discipline linguistiche e scientifiche. L'utilizzo dei laboratori è costante e condiviso, con responsabili di laboratorio. Gli ambienti di apprendimento favoriscono le attività di potenziamento anche se sono ancora presenti tassi di insufficienza nelle discipline linguistiche e scientifiche



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D26 a.s. 2022/2023].

Istituto professionale				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		10,7%	5,4%	1,7%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	57,1%	65,2%	60,5%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	50,0%	43,8%	40,2%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	75,0%	80,4%	93,9%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		32,1%	38,4%	54,3%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		28,6%	26,8%	43,4%
Altre azioni per la continuità		3,6%	17,0%	14,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D27 a.s. 2022/2023].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		3,6%	1,8%	0,5%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	50,0%	50,9%	57,0%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le	✓	39,3%	50,0%	65,5%



attività di orientamento				
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	✓	42,9%	56,3%	54,3%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	75,0%	83,9%	94,4%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		17,9%	28,6%	32,2%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	✓	50,0%	61,6%	65,1%
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali	✓	67,9%	72,3%	87,0%
Altre azioni per l'orientamento		14,3%	12,5%	15,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	71,8%	57,2%	58,1%	60,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2023/2024 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio orientativo fornito nell'a.s. 2020/2021 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito	Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito
Situazione della scuola SAIS07700L	90,5%	87,9%



Riferimenti		
Provincia di SALERNO	98,0%	93,8%
CAMPANIA	96,6%	92,3%
ITALIA	95,6%	87,3%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

La tabella riporta le modalità di realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D27a a.s. 2022/2023].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Attività presso la struttura ospitante	✓	84,6%	88,2%	93,8%
Impresa formativa simulata	✓	61,5%	59,1%	42,6%
Service Learning		11,5%	17,3%	19,7%
Impresa in azione		15,4%	23,6%	18,2%
Attività estiva		15,4%	28,2%	54,4%
Attività all'estero	✓	15,4%	19,1%	39,4%
Attività mista		23,1%	39,1%	44,8%
Altre modalità		23,1%	22,7%	27,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato la corrispondente modalità.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.2 Tipo di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

La tabella riporta le tipologie di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D27b a.s. 2022/2023].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale %	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %



		SALERNO		
Imprese	X	78,3%	83,0%	92,8%
Associazioni di rappresentanza	X	43,5%	50,9%	56,9%
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	X	26,1%	33,0%	56,1%
Enti pubblici	X	52,2%	51,9%	70,7%
Enti privati, inclusi quelli del terzo settore	X	82,6%	86,8%	87,2%
Altri soggetti		8,7%	20,8%	20,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali che hanno coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.3 Presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali

La tabella riporta la presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D27c a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (LIFECOMP)	✓	75,0%	86,2%	90,9%
Competenza in materia di cittadinanza	✓	91,3%	90,1%	92,9%
Competenza imprenditoriale (ENTRECOMP)	✓	62,5%	70,0%	72,2%
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	✓	60,0%	71,8%	76,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere attività per lo sviluppo della corrispondente competenza chiave trasversale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.



Punti di forza

La scuola si avvale di un gruppo di lavoro che si interessa della continuità e dell'orientamento. In raccordo con i referenti dell'orientamento in uscita delle scuole medie presenti sul territorio la scuola propone progettualità basate prevalentemente sulle discipline di base e sulle attività laboratoriali caratterizzanti il percorso formativo dell'Istituto. Anche gli Open day sono organizzati in contest, cioè con la proposta di lezioni disciplinari da parte dei docenti del Rea e ciò al fine di sensibilizzare gli studenti alla scelta ed evitare successivi casi di abbandono a fronte di fragilità educative. Sono richieste alle scuole medie le schede di passaggio per la predisposizione del PFI degli alunni del biennio; è attivato per almeno due settimane di ogni inizio anno scolastico un progetto Accoglienza con la finalità di orientare gli studenti nel nuovo contesto scolastico. L'attività di orientamento è organizzata in itinere ed in uscita per favorire una scelta razionale, consapevole e realistica dei percorsi formativi quanto più rispondenti alle attitudini ed interessi degli studenti ed al mercato del lavoro. Le attività di orientamento in itinere coinvolgono le famiglie e docenti delle classi ponte che attraverso una didattica di peer tutoring sensibilizzano i ragazzi del biennio

Punti di debolezza

È necessario un incremento delle azioni educative di continuità con le scuole medie, poiché l'azione non appare sostenuta da un coinvolgimento sempre strutturato tra i docenti di classi-ponte appartenenti ai diversi gradi di scuola.



alla scelta della declinazione più adatta alle proprie inclinazioni. Le azioni di orientamento in uscita sono progettate in sinergia con le imprese di settore del territorio e le Università e sono finalizzate a consolidare le scelte professionali di studio e di lavoro fornendo una panoramica sulle diverse offerte formative post diploma. Le informazioni ed occasioni d'incontro con il mondo del lavoro, dell'istruzione e della formazione sono realizzate durante l'intero triennio: la migliore opportunità per gli studenti di acquisire consapevolezza delle scelte e degli obiettivi che intendono realizzare restano i percorsi di PCTO in termini di finalità ed obiettivi coerenti ai profili professionali in uscita. Sono state stipulate numerose convenzioni tra scuola ed imprese ed enti che accolgono alunni in attività di alternanza. La gamma di imprese è diversificata in quanto sono coinvolte numerose associazioni di categoria; tutte le attività di alternanza sono integrate con l'offerta formativa in quanto implementano e completano il curriculum scolastico. I percorsi di alternanza vengono monitorati attraverso i questionari nonché il monitoraggio delle ricadute delle esperienze sulle scelte successive degli alunni. È stato anche stipulato un accordo con l'ANPAL-Servizi per potenziare la transizione tra sistema di Istruzione e Formazione e lavoro. Con il Progetto



Erasmus , infine, si favorisce negli studenti la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni mediante esperienze formative in aziende all'estero.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo strutturato. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. Le attività di Orientamento in uscita si sono realizzate in collaborazione con le Università, Forze dell'ordine, imprese operanti sul territorio. Le Attività di Orientamento Professionale avvengono attraverso la partecipazione a eventi e manifestazioni promosse da soggetti partner e convenzionati, dove gli alunni delle classi finali entrano in contatto diretto con le figure professionali del settore turistico. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. I PCTO, per i quali si tiene conto dei fabbisogni formativi del tessuto produttivo locale e nazionale, sono strutturati per il triennio all'interno dell'offerta formativa. Gli apprendimenti previsti in contesti operativi/lavorativi sono valutati e certificati in termini di competenze settoriali-chiave-soft skills. Sono coinvolti in percorsi in contest anche gli studenti con disabilità per la promozione dell'autonomia e dell'inserimento nel mondo del lavoro.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D28 a.s. 2022/2023].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,1%	0,1%	2,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,7%	2,1%	17,7%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		1,5%	6,1%	43,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	0,9%	4,8%	36,8%

I riferimenti indicano la percentuale di istituti professionali in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2022/2023].

Istituto professionale				
	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	51,0%	2,1%	1,6%	1,4%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	100,0%	3,4%	2,5%	2,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2022/2023].



	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di progetti	15	5	6	13
Spesa media per progetto prevista (in euro)	10.288	10.706,3	15.331,2	8.160,0
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D31 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale	0	24,7%	27,3%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca	0	23,4%	23,3%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche	0	18,8%	19,1%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	1	24,0%	26,2%	37,3%
Lingue straniere	1	32,5%	27,2%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)	0	21,4%	20,9%	18,9%
Attività artistico, espressive	0	29,2%	27,6%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	0	16,2%	19,5%	26,4%
Sport	0	14,9%	13,1%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità	0	13,6%	14,2%	19,0%
Altri argomenti	1	28,6%	26,5%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica condivisa all'interno della comunità scolastica e resa nota all'esterno attraverso il PTOF, il sito web dell'istituto, incontri formali ed informali organizzati sul territorio: incontri istituzionali, eventi, open day, open works. Lo stato di avanzamento delle attività viene monitorato attraverso riunioni di commissioni e gruppi di lavoro nonché attraverso : - utilizzo di report e questionari di monitoraggio per singole attività che sono analizzati dal NIV - relazioni dei docenti referenti delle diverse attività e delle FF.SS. - verbali gruppi di lavoro operanti all'interno del CdD. L'analisi dei monitoraggi consentono di valutare la ricaduta delle attività svolte ai fini della rendicontazione sociale. La percentuale di personale coinvolto nelle varie attività è medio-alta perché molti docenti ricoprono incarichi funzionali al POF. Sono state individuate 5 Aree FF.SS.: Area 1: PTOF gestione e monitoraggio. Area 2: Scuola -- lavoro e territorio. Area 3 Accoglienza ed orientamento degli alunni. Area 4 Supporto al lavoro dei docenti. Area 5 Valutazione degli apprendimenti e valutazione di sistema e vi è un buon numero di docenti con incarichi di referenza. Il F.I.S. è adeguatamente suddiviso tra 70% al personale

Punti di debolezza

Le famiglie degli alunni non sono molto partecipi alle attività della scuola ed il pendolarismo degli studenti limita la possibilità di attivare altre azioni progettuali che possano rafforzare la mission dell'Istituto. Infatti la scuola sviluppa azioni progettuali concentrate sulle tematiche professionalizzanti ritenute prioritarie dal collegio docenti ma la disponibilità alla partecipazione attiva di tutto il personale della scuola va implementata. Si evidenzia la necessità di migliorare l'organizzazione della segreteria amministrativa con riduzione dei tempi di espletamento pratiche anche per una migliore gestione delle risorse .



docente e 30% al personale ATA e vi accedono la quasi totalità degli ATA e circa l'80% dei docenti.

Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente, attraverso la definizione degli incarichi all'interno delle nomine e del funzionigramma in base all'esperienza e ai curricula dei docenti, anche per il corso serale. I processi decisionali equamente distribuiti. Le aree di attività del personale ATA sono assegnati con chiara divisione dei compiti. Le assenze del personale docente sono gestite con organico di potenziamento e con stipula di contratto a tempo determinato, l'assenza del personale ATA con flessibilità ed incentivazione e nomine supplenze per i lunghi periodi. Le attività progettuali coerenti con le scelte indicate nel PTOF trovano corrispondenza nel programma annuale. I progetti prioritari: Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA) Lingue straniere (Erasmus), ma anche di Educazione alla convivenza civile sono gestiti per realizzare le priorità strategiche, individuate nel RAV, sulla base del PdM e trovano corrispondenza nel programma annuale. Seguono progetti di intensificazione delle attività professionali quali la Formazione e aggiornamento del personale e Orientamento - Accoglienza - Continuità. Ad essi si fa fronte con le risorse statali e delle



famiglie. Per il recupero delle competenze di base e per l'acquisizione di competenze trasversali ci si avvale delle risorse finanziarie acquisite con la partecipazione al PNRR

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.





Motivazione dell'autovalutazione

L'identificazione della missione è ben definita nel Piano dell'offerta formativa e attraverso la verifica di un corretto e ottimale utilizzo delle risorse disponibili, tende a sviluppare le potenzialità per un'azione di miglioramento. L'area organizzativo-gestionale ha una pianificazione strategica : - identificare chiaramente gli obiettivi; -condivisione interna (operatori) condivisione esterna (stakeholder); -analisi delle azioni per individuarne le criticità. L'assegnazione dei compiti è adeguata alle competenze dei soggetti coinvolti, in precisi ruoli , con responsabilità e compiti , per il controllo e il monitoraggio dei processi.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D32 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		6,3%	4,7%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)		52,2%	47,5%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		26,3%	25,9%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)	✓	15,1%	21,9%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	4	3,9	3,6	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	0	17,9%	15,6%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	39,3%	40,2%	45,6%



Scuola e lavoro	1	8,7%	7,6%	8,4%
Autonomia didattica e organizzativa	0	17,9%	15,6%	14,8%
Valutazione e miglioramento	1	15,8%	22,0%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	34,2%	33,1%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	20,4%	19,5%	18,1%
Inclusione e disabilità	0	65,8%	64,9%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	11,2%	10,3%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	0	25,5%	20,9%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	7,7%	6,0%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0	14,3%	10,7%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	7,7%	6,5%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	11,7%	9,5%	3,9%
Altri argomenti	0	38,3%	33,7%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	68,4%	62,7%	70,6%
Scuola Polo	0	26,5%	31,1%	31,7%
Rete di ambito	1	40,8%	38,6%	33,1%
Rete di scopo	0	9,7%	7,5%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	12,8%	11,9%	17,3%
Università	0	2,0%	2,4%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	2	24,5%	17,6%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.



3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	56,6%	52,4%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	2	8,2%	8,2%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	0	8,2%	8,2%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	0	31,1%	30,3%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	5,1%	4,2%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	0	9,2%	5,0%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	5,6%	2,9%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	2	11,2%	10,3%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2023/2024 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Lingue straniere		2,5%	1,6%	2,0%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		16,1%	11,3%	13,9%
Scuola e lavoro	18,8%	3,9%	2,4%	3,2%
Autonomia didattica e organizzativa		0,5%	2,0%	1,8%
Valutazione e miglioramento	33,6%	5,4%	2,9%	3,1%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	2,0%	9,0%	7,8%	8,5%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	7,4%	5,7%	3,0%	3,5%
Inclusione e disabilità		23,5%	21,4%	21,2%



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		3,2%	1,4%	3,6%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		1,3%	1,6%	1,6%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,0%	0,0%	0,0%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)			0,0%	0,1%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		0,1%	0,3%	0,5%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		0,6%	0,6%	0,4%
Altri argomenti		23,4%	15,5%	15,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D32 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		12,2%	11,3%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		26,3%	26,2%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		26,3%	25,8%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)	✓	35,1%	36,7%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	4	1,9%	1,8%	2,4%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.



La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	6,1%	5,4%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	6,6%	4,0%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	2	44,4%	41,8%	49,4%
Il servizio pubblico	0	1,5%	1,4%	1,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	13,6%	13,6%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	0	10,1%	10,7%	12,5%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,5%	1,3%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	12,1%	10,6%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	3,5%	2,5%	3,8%
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,5%	0,8%	2,1%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	7,1%	6,5%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	6,1%	5,5%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,5%	1,4%	1,9%
Autonomia scolastica	0	0,5%	0,8%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	5,1%	5,3%	9,0%
Relazioni sindacali	0	1,5%	0,8%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	2,0%	2,6%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	2,5%	3,3%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0%	1,1%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,3%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	0,5%	0,8%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	0	6,1%	8,9%	13,1%
Altro argomento	0	22,2%	21,7%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA



La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	4	79,6%	79,6%	73,5%
Scuola Polo	0	3,0%	2,2%	10,2%
Rete di ambito	0	4,2%	6,6%	10,1%
Rete di scopo	0	6,0%	3,2%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	8,4%	7,6%	12,4%
Università	0	1,2%	0,9%	0,4%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	16,2%	15,0%	24,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		0,5%	0,8%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità		1,1%	0,7%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0,0%	27,7%	24,3%	26,8%
Il servizio pubblico		0,4%	0,3%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0,0%	3,2%	3,0%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI		1,4%	2,4%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,0%	0,2%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali		1,7%	2,1%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		1,3%	1,5%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori		0,0%	0,2%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,1%	1,3%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica		2,3%	1,6%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione		0,1%	0,2%	0,4%
Autonomia scolastica		0,1%	0,1%	0,2%



Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	15,2%	0,5%	0,8%	1,0%
Relazioni sindacali		0,2%	0,2%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		0,2%	0,3%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,3%	0,5%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative			0,4%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,1%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica		0,2%	0,1%	0,4%
Gestione amministrativa del personale		1,3%	2,0%	2,5%
Altro argomento		10,7%	11,5%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	✓	82,4%	84,8%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	✓	73,2%	75,0%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	61,0%	63,6%	57,6%
Accoglienza	✓	82,4%	84,9%	79,9%
Inclusione	✓	90,7%	93,1%	95,3%
Continuità	✓	80,0%	84,2%	80,7%
Orientamento	✓	86,8%	83,1%	87,1%
Raccordo con il territorio	✓	79,0%	73,3%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	93,2%	94,6%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	✓	80,5%	83,7%	78,6%
Temi disciplinari		51,2%	55,2%	54,0%
Transizione ecologica e culturale		50,7%	48,2%	48,0%
Metodologie didattiche innovative		69,3%	72,1%	72,3%



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	35,6%	28,0%	30,8%
Altro argomento		32,7%	31,8%	35,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2023/2024 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	4,0%	6,2%	6,8%	5,6%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0,7%	3,5%	4,3%	3,8%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	1,3%	2,7%	2,1%	1,7%
Accoglienza	4,0%	3,0%	2,8%	2,6%
Inclusione	4,0%	4,2%	3,6%	3,7%
Continuità	1,3%	1,8%	1,7%	1,3%
Orientamento	3,4%	3,2%	2,5%	3,0%
Raccordo con il territorio	3,4%	1,7%	1,1%	1,1%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	2,7%	3,2%	2,0%	1,8%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	0,7%	1,2%	1,1%	1,2%
Temi disciplinari		1,3%	2,6%	2,7%
Transizione ecologica e culturale		0,4%	0,6%	0,6%
Metodologie didattiche innovative		1,3%	1,6%	1,8%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	18,8%	3,8%	3,0%	3,1%
Altro argomento		0,1%	0,4%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Piano di formazione di istituto tiene conto delle esigenze formative dei docenti e del personale ATA e promuove temi per la formazione sulle: tecnologie (LIM/ECGL); Sicurezza, Assistenza medica e primo soccorso; Lingua straniera; bisogni educativi speciali (DSA; DA; BES); tematiche socio ambientali e civili, Didattica green, Transazione digitale. La qualità delle iniziative risulta piuttosto alta con ricadute notevoli nell'attività didattica. I docenti partecipano alla formazione organizzata dall'ambito SA025 e dalla rete di scopo, che offre un catalogo variegato di tematiche di modo che i fruitori possano scegliere in base ai loro bisogni formativi e attuare ricadute sulla scuola. I docenti con ruoli specifici svolgono aggiornamenti specifici. Inoltre la scuola fa parte della rete RIAC (Istituti Alberghieri della Campania) che offre occasioni formative di alta qualità in tema di curriculum e di valutazione. Le risorse professionali sono direttamente coinvolte dalla dirigenza nei processi di innovazione e miglioramento di istituto in un clima di confronto aperto che rende sempre più motivati e partecipi i docenti alla vita della scuola. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro in ogni attività progettuale e didattica. La ricaduta educativa tende a sviluppare obiettivi strategici che valorizzino i processi di insegnamento/apprendimento. I materiali didattici e progettuali vengono scambiati e proposti in appositi spazi on line (Argo docenti e piattaforme per alunni e docenti). L'uso della piattaforma digitale ha consolidato in modo significativo le relazioni di collaborazione, anche al fine di realizzare e condividere strategie, materiali didattici, spazi comuni per progettare insieme attraverso chat, mail e meeting. Le professionalità sono valorizzate attraverso il coinvolgimento continuo in ogni forma di attività progettuale ed organizzativa. questionario monitoraggio scuola

Punti di debolezza

In relazione all'alto numero di docenti e alla complessità dell'istituto, non sempre è possibile coinvolgere tutti i docenti alle iniziative di formazione della scuola. Andrebbero incrementate le procedure di condivisione di materiali e strumenti didattici prodotti dai gruppi di lavoro tra corso mattutino e serale



<https://www.alberghieronocera.edu.it/monitoraggio-2022/>

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è attenta alla formazione di tutto il personale poiché crede nello sviluppo delle potenzialità personali attraverso l'analisi e lo studio di ogni aspetto didattico. Realizza una politica



di gestione delle risorse umane funzionale sia al raggiungimento degli obiettivi sia all'implementazione di un sistema di riconoscimento del merito. I gruppi costituiti sono ben organizzati e propositivi nella produzione di materiale necessario alla scuola, anche con una pianificazione progettuale specifica per ogni area con una ricaduta sulle dinamiche didattiche in aula. Inoltre vengono organizzati corsi di aggiornamento per migliorare la qualità dell'offerta formativa anche nella lingua straniera



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	4	0,4%	0,4%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	1	9,4%	7,6%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,8%	4,8%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	36,1%	30,6%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	10,5%	7,9%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	1,1%	1,6%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,4%	1,1%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	0	3,4%	3,8%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,6%	5,3%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	5,1%	6,6%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	0	0,6%	1,1%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	2,8%	2,4%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	3,7%	4,8%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	6,3%	8,4%	7,0%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	2,0%	4,4%	4,5%



Valorizzazione delle risorse professionali	1	1,1%	1,3%	1,6%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO, es. scuole del Service Learning attraverso il servizio alla Comunità)	0	2,0%	1,8%	1,7%
Altre attività	0	9,1%	6,3%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila		76,2%	78,0%	74,4%
La scuola è capofila per una rete		19,0%	16,8%	18,5%
La scuola è capofila per più reti	✓	4,8%	5,3%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Stato	1	31,6%	35,4%	30,8%
Regione	0	6,6%	11,5%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	10,6%	11,5%	12,0%
Unione Europea	0	0,9%	3,8%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	2	3,2%	3,7%	4,0%
Scuole componenti la rete	0	47,1%	34,1%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione



La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala	0	7,2%	6,0%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti	0	6,0%	6,9%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	4	69,3%	67,7%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative	0	3,2%	3,8%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione	0	14,4%	15,6%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D37 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa		2,8%	2,6%	2,2%
Convenzioni	75	10,1%	6,8%	16,0%
Patti educativi di comunità		0,4%	0,5%	0,7%
Accordi quadro		0,2%	0,2%	0,2%
Altri accordi formalizzati	1	1,7%	1,5%	2,3%
Totale accordi formalizzati	76	11,1%	7,6%	15,8%

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D38 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		8,8%	7,0%	7,0%
Università		16,6%	17,0%	18,1%



	✓			
Enti di ricerca		3,3%	3,8%	3,7%
Enti di formazione accreditati	✓	11,1%	10,0%	8,5%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	✓	10,8%	9,7%	10,1%
Associazioni sportive		10,0%	10,8%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		13,6%	16,9%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)		13,6%	13,1%	14,6%
Azienda sanitaria locale		7,8%	7,1%	7,4%
Altri soggetti	✓	4,2%	4,5%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D39 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	✓	6,5%	6,2%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		6,6%	6,6%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale		10,5%	9,2%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	✓	6,3%	6,2%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti		4,0%	3,7%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,4%	1,8%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento	✓	6,6%	6,9%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		6,7%	7,9%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		7,5%	8,1%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana		4,4%	3,8%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		1,6%	2,2%	3,0%



Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		4,2%	4,7%	3,8%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	✓	12,5%	11,1%	10,3%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		6,2%	7,2%	7,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		4,0%	3,4%	3,2%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	6,8%	6,4%	5,7%
Altri oggetti		4,2%	4,6%	5,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2022/2023].

Situazione della scuola SAIS07700L				
	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto	1%	16,7%	14,7%	11,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D41 a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di II grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola SAIS07700L	✓			
	Riferimento provinciale SALERNO	61,2%	29,4%	7,1%	2,4%
	Riferimento regionale CAMPANIA	58,8%	32,5%	6,6%	2,1%
	Riferimento nazionale	57,6%	35,5%	5,6%	1,2%
Partecipa ai colloqui collettivi con i	Situazione della scuola				



docenti	SAIS07700L		✓		
	Riferimento provinciale SALERNO	12,9%	36,5%	38,8%	11,8%
	Riferimento regionale CAMPANIA	6,0%	30,1%	43,3%	20,6%
	Riferimento nazionale	3,7%	25,4%	43,7%	27,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola SAIS07700L	✓			
	Riferimento provinciale SALERNO	34,1%	43,5%	17,6%	4,7%
	Riferimento regionale CAMPANIA	22,4%	48,4%	21,5%	7,8%
	Riferimento nazionale	20,7%	54,5%	19,0%	5,8%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	19,8%	16,8%	14,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	18,3%	17,1%	17,1%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	19,2%	17,4%	17,1%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	18,1%	18,3%	17,7%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)		12,6%	11,9%	10,2%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		2,3%	4,3%	5,7%
Incontri con le associazioni di genitori		0,3%	1,4%	2,3%
Incontri di supporto alla genitorialità		1,1%	3,7%	5,3%
Incontri sui Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)		4,3%	5,9%	6,5%
Altre modalità		4,0%	3,3%	3,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di II grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori



3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Presenza della richiesta da parte della scuola alle famiglie di versare un contributo volontario	✓	32,1%	33,0%	32,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2020/2021 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIS07700L	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Importo medio per studente del contributo volontario (in euro)	63.3	88.0	71.3	86.3

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

La scuola ha stipulato accordi di rete con altre istituzioni scolastiche (Rete CIPIA / fondazione ALARIO/Liceo Rescigno/Rete di ambito - RIAC) nonché numerose convenzioni e/o protocolli di intesa con Enti locali, AsL, Università, associazioni private ed operatori economici che dimostrano la significativa capacità di partecipazione con il territorio. La collaborazione con le reti di scuola è funzionale al miglioramento del piano di formazione, i rapporti con gli altri soggetti a qualificare l'offerta formativa e alla realizzazione del PCTO scuola Tavoli di concertazione con enti pubblici (EE.LL. e ASL in primis), con gruppi di lavoro di docenti qualificati (gruppo GLHI-GLHO), dimostrano la capacità della scuola di coinvolgere e organizzare protocolli, patti, linee guida per le politiche di inclusione. La formazione delle competenze professionali è al centro dell'attenzione della scuola, attraverso l'organizzazione di numerosi stage, esperienze di lavoro guidate. La scuola coinvolge tutti i genitori per gli interventi formativi e una valutazione dei progetti realizzati attraverso il questionario genitori e con incontri individuali con i coordinatori. E' previsto il coinvolgimento dei genitori nella definizione del Regolamento di Istituto, del Patto educativo di corresponsabilità con istituzione di commissioni. La scuola dispone di specifici strumenti on line per la comunicazione con le famiglie (registro elettronico e sito della scuola). La scuola utilizza il sito Web e il registro elettronico per informare e comunicare con le famiglie <https://www.alberghieronocera.edu.it/monitoraggio-2022/>

Punti di debolezza

La scuola mette in atto tutte le politiche possibili per il coinvolgimento dei genitori che spesso però, non partecipano alle iniziative organizzate probabilmente perché famiglie provenienti da realtà territoriali differenti e spesso mal allocate. Il disagio socio economico che caratterizza i nuclei familiari degli alunni ne compromette la partecipazione attiva e ostacola il monitoraggio delle attività.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

**Descrizione del livello**

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

**Motivazione dell'autovalutazione**

La scuola partecipa a reti ed ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa e si organizzano momenti di confronto con alcuni soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative (Confindustria.Confcommercio). La scuola propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti e coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative anche se non c'è sempre una loro ampia partecipazione. Tutti gli insegnanti hanno un accettabile grado di collaborazione per le iniziative proposte nel corso delle attività programmate.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Rafforzare la dimensione personale degli alunni per ridurre il tasso di dispersione scolastica esplicita ed implicita

TRAGUARDO

Diminuire del 1,5% annuo il numero di studenti che lasciano il percorso scolastico e formativo- ridurre del 1.5 % annuo il numero di studenti in fascia di livello 1-2



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare le competenze di base organizzando un ordinario lavoro di recupero e favorendo un apprendimento per gruppi di livello
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Adottare prove comuni, in ingresso intermedie e in uscita con valutazione oggettiva per confrontare il livello degli apprendimenti iniziale degli alunni con quello finale nelle classi seconde e quinte
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Integrare la progettazione curriculare con progetti extracurricolari relativi a diverse discipline e tematiche, che potenzino sia le discipline specifiche di apprendimento sia la dimensione personale
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare percorsi formativi orientati ad una progettazione didattico-educativa atta a migliorare la motivazione all'apprendimento, l'acquisizione di un metodo di studio ed una maggiore autonomia
5. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare metodologie didattiche alternative alla lezione frontale nell'ambito delle compresenze e dei periodi di recupero e/o approfondimento (Peer tutoring, Apprendimento cooperativo, Flipped Classroom, Insegnamento Assistito, ecc...).
6. **Inclusione e differenziazione**
Favorire metodi e approcci educativi vicini alle esigenze degli studenti tali da favorire la loro partecipazione al processo di apprendimento mediante percorsi di rafforzamento della motivazione e di accompagnamento per i più fragili e di auto-realizzazione e potenziamento per i più talentuosi.
7. **Continuità e orientamento**
Monitorare lo stile di apprendimento degli studenti nelle classi iniziali (prime e terze) per individuare i disagi e le difficoltà degli alunni legate al contesto e all'ambiente scolastico.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere attività di formazione sulla valutazione formativa, metodologie e tecnologie inclusive
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Maggior coinvolgimento delle famiglie e degli Enti preposti nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico attraverso dialogo, progettazione ed informazione anche telematica





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare i risultati di Italiano e Matematica delle classi seconde e Italiano, Matematica e Inglese Reading e Listening delle classi quinte

TRAGUARDO

Diminuire dell'1,5 % la differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare le competenze di base organizzando un ordinario lavoro di recupero e favorendo un apprendimento per gruppi di livello
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Adottare prove comuni, in ingresso intermedie e in uscita con valutazione oggettiva per confrontare il livello degli apprendimenti iniziale degli alunni con quello finale nelle classi seconde e quinte
3. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare di ambienti di apprendimento in funzione di una didattica laboratoriale supportata da strumenti multimediali
4. **Inclusione e differenziazione**
Favorire metodi e approcci educativi vicini alle esigenze degli studenti tali da favorire la loro partecipazione al processo di apprendimento mediante percorsi di rafforzamento della motivazione e di accompagnamento per i più fragili e di auto-realizzazione e potenziamento per i più talentuosi.
5. **Continuità e orientamento**
Monitorare lo stile di apprendimento degli studenti nelle classi iniziali (prime e terze) per individuare i disagi e le difficoltà degli alunni legate al contesto e all'ambiente scolastico.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere attività di formazione sulla valutazione formativa, metodologie e tecnologie inclusive



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate si basano sull'osservazione dei dati restituiti e la necessità di sostenere il più possibile la dimensione personale e lo sviluppo professionale dello studente. La Priorità 1 deriva dall'aver verificato che il numero di alunni ammessi alla classe successiva è risultato inferiore rispetto alla media di riferimento provinciale, regionale e



nazionale per la circostanza che tra i non ammessi confluiscono molti studenti non frequentanti o con un alto numero di assenza e quindi non valutabili. Ne consegue che la non ammissione è di fatto abbandono per scarsa motivazione e difficoltà nell'apprendimento, inoltre il posizionamento in livelli bassi è un'abbandono implicito. E' una criticità su cui si interverrà con l'investimento 1.4 del M4C1 del PNRR, mirato a ridurre i divari territoriali, l'abbandono e la dispersione scolastica. Tale priorità risulta coerente nella più ampia cornice del piano di ripresa nazionale. -Priorità 2: Gli esiti nelle Prove Invalsi mostrano che i risultati non sono allineati con quelli regionali e nazionali di scuole con indice ESCS simile con un'evidente varianza nelle classi. Il miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nelle discipline coinvolte è in linea con l'investimento 1.4 del M4C1 del PNRR che punta a ridurre i divari territoriali attraverso la Personalizzazione dei percorsi per le scuole che hanno riportato livelli prestazionali critici. Anche tale priorità è coerente con il piano di ripresa nazionale